



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2011-0000467 del 12/09/2011

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della Legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*" ed in particolare il comma 5 dell'art. 4 "*Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni*", che così dispone: "*Le procedure di VAS, VIA e AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento*";

VISTO il Decreto di pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni n. DEC-VIA-0007127 del 10 maggio 2002, relativo al progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 800MWe, localizzata nel Comune di Simeri Crichi (CZ), proposto dalla SITEL S.p.A., ora Edison S.p.A.;

CONSIDERATO che il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale è stato predisposto sulla base del parere della Commissione per le valutazioni ambientali, del parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. ST/402/19400 del 19 gennaio 2001, del parere del Ministero della salute con nota del 6 dicembre 2001, Ministero dei trasporti e della navigazione civile con nota del 25 maggio 2001, del parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota del 2 novembre 2001, nonché della Regione Calabria con nota del 11 ottobre 2001;



2

CONSIDERATO che la pronuncia di compatibilità ambientale espressa con decreto DEC-VIA-0007127 del 10 maggio 2002 è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 1) che prevede quanto di seguito riportato:

“1) gestione: il gestore garantirà, in accordo con quanto dichiarato nell'integrazione al SLA datata Novembre 2001, che per tutta la vita operativa dell'impianto sia assicurata alla Regione Calabria, senza oneri, la fornitura di almeno 2 milioni di m³/anno di acqua dissalata, idonea agli usi irrigui, attraverso consegna della stessa presso la vasca di carico denominata Pietropaolo, esistente in prossimità del sito”.

VISTA la nota del 26 marzo 2010 (prot. n. DVA-2010-0009066 del 7 aprile 2010) con cui la Società Edison S.p.A. ha richiesto di modificare la detta prescrizione n. 1) poiché durante la formalizzazione di una Convenzione relativa alla prescritta fornitura di acqua dissalata, in corso tra la medesima Società Edison S.p.A. ed i Consorzi di Bonifica della Provincia di Catanzaro e la Regione Calabria, è stata esaminata un'alternativa per attuare gli adempimenti previsti dalla prescrizione in questione, consistente nell'assolvimento di un onere economico a favore della Regione Calabria da destinare ai suddetti Consorzi per lo studio e l'attuazione di interventi di miglioramento delle reti irrigue dei Consorzi stessi progettati per apportare benefici rispetto alla soluzione prospettata dalla prescrizione;

VISTA la nota prot. n. 340 del 3 febbraio 2010, acquisita con prot. n. DVA-2010-0005060 del 22 febbraio 2010, con la quale il Dipartimento n. 6 – Agricoltura e Forestazione – della Regione Calabria ha espresso parere favorevole in merito alla proposta della società Edison S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. DVA-2010-0017359 del 13 luglio 2010 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha richiesto alla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di esprimere le proprie valutazioni in merito alla richiesta della Società Edison S.p.A. di cui alla nota del 26.03.2010;





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ACQUISITO il parere n. 554 del 13 ottobre 2010 espresso al riguardo dalla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA la nota DVA prot. n. 0002278 del 02/02/2011 con la quale veniva chiesto alla CTVIA di valutare l'opportunità di meglio chiarire la formulazione del succitato parere 554, con particolare riferimento ai ruoli da imputarsi ai diversi soggetti interessati.

ACQUISITO il parere n. 652 dell'11 marzo 2011 a chiarimento del predetto parere n. 554 del 13 ottobre 2010 espresso dalla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base del citato parere della Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di dovere conseguentemente provvedere alla modifica del citato decreto DEC-VIA-0007127 del 10 maggio 2002;

DECRETA

Il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DEC-VIA-0007127 del 10 maggio 2001 è modificato relativamente alla sola prescrizione di cui al punto 1) che viene sostituita come di seguito indicato:

1. Al fine di raggiungere gli obiettivi di recupero della risorsa idrica e di contrasto alla salinizzazione delle falde, il Proponente dovrà sottoscrivere un Accordo di Programma con la Regione Calabria e con i Consorzi di Bonifica Raggruppati della Provincia di Catanzaro con la finalità di rendere disponibili risorse economiche per la razionalizzazione della distribuzione idrica, prima del Consorzio Alli/Punta di Copanello e poi via via esteso agli altri Consorzi facenti parte dei Raggruppati.

12



Nell'ambito di tale accordo:

- a) Il Proponente dovrà rendere disponibile, per il periodo di vita utile della Centrale, una risorsa economica commisurata al valore del quantitativo di gas metano necessario alla produzione dei 2.000.000 di m³ annui di acqua, sulla base della valutazione, in data 26/03/2010, del Proponente di € 840.000 annui. Tale importo sarà annualmente rivalutato in base agli indici ISTAT.
- b) I suddetti Consorzi, con una tale dotazione economica garantita nel tempo della vita della centrale, dovranno attivare, in accordo con la Regione Calabria, interventi mirati alla razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua irrigua al fine di conseguire risparmi superiori a quelli conseguibili con una dotazione aggiuntiva di circa 63 litri al secondo, pari a quella che sarebbe stata fornita dal dissalatore realizzato presso la centrale.
- c) La Regione Calabria avrà il compito di sovrintendere allo sviluppo del progetto e alla sua realizzazione.

2. Ogni due anni la Regione Calabria fornirà al MATTM un resoconto sullo stato d'avanzamento dei lavori e sulle realizzazioni effettuate, con valutazioni specifiche sull'efficacia dello stesso.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Edison S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Calabria, alla Provincia di Catanzaro, all'ARPA Calabria, al Comune di Simeri Crichi, nonché al Ministero dello sviluppo economico.

Sarà cura della Regione Calabria comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica o dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Roma li

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

